# Automi e Linguaggi Formali

a.a. 2016/2017

LT in Informatica 27 Febbraio 2017



### Docenti del Corso



#### Prima parte (4 settimane):

Docente: Davide Bresolin

e-mail: davide.bresolin@unipd.it

ufficio: Stanza 501, V Piano, Scala A della Torre Archimede,

Dipartimento di Matematica, via Trieste

ricevimento: lunedì 15:30-17:30

#### A seguire:

Docenti: Gilberto Filè e Lamberto Ballan

### Calendario delle prime quattro settimane



I Settimana Lun 27/2, 13:30–15:30, Aula LuM250 Mar 28/2, 13:30–15:30, Aula LuM250 Ven 3/3, 13:30–15:30, Aula LuM250

Il Settimana Docente assente, le lezioni sono sospese!

III Settimana Lun 13/3, 13:30–15:30, Aula LuM250 Mar 14/3, 13:30–15:30, Aula LuM250 Ven 17/3, 13:30–15:30, Aula LuM250

IV Settimana Lun 20/3, 13:30–15:30, Aula LuM250 Mar 21/3, 13:30–15:30, Aula LuM250 Ven 24/3, 13:30–15:30, Aula LuM250

### Programma del Corso



- Parte 1: linguaggi regolari
  - automi a stati finiti
  - espressioni e linguaggi regolari
- Parte 2: linguaggi liberi da contesto
  - grammatiche e linguaggi liberi dal contesto
  - automi a pila
- Parte 3: struttura dei compilatori e parsing
  - analisi lessicale
  - analisi sintattica: parsers top-down (LL) e bottom-up (LR)
- Parte 4: indecidibilità e intrattabilità
  - macchine di Turing
  - concetto di indecidibilità
  - problemi intrattabili
  - classi P e NP

#### Libro di testo





J. E. Hopcroft, R. Motwani, J. D. Ullman Automi, linguaggi e calcolabilità

J. E. Hopcroft, R. Motwani, J. D. Ullman Introduction to Automata Theory, Languages, and Computation

Va bene qualsiasi edizione (1a, 2a, 3a)







### Moodle del corso



- Accesso tramite le proprie credenziali UniPD
- Pubblicazione di slide e altro materiale del corso
- Esercizi e soluzioni
- Comunicazioni e aggiornamenti
- Forum di discussione

### Esami, compitini ed esercizi



- Esame: Scritto e, se richiesto dai docenti, colloquio orale. Cinque appelli, tra Luglio, Settembre 2017 e Febbraio 2018.
- Compitini (forse): Due compitini, uno a meta' del corso e uno alla fine. Modalità da definire
- Esercizi (prima parte del corso): pubblicati il venerdì, corretti a lezione il venerdì successivo.

### Pensare da Informatici



#### Un Informatico:

- come un matematico, usa un linguaggio formale per descrivere le cose
- come un ingegnere, progetta sistemi complessi
- come uno scienziato, osserva il comportamento dei sistemi, formula ipotesi, e ne verifica i risultati

#### In questo corso faremo i matematici e gli scienziati:

- vedremo degli strumenti per descrivere un sistema,
- ne studieremo le proprietà,
- confronteremo i diversi strumenti,
- per stabilire cosa possono fare e cosa no

### Gli Automi a Stati Finiti



Gli automi a stati finiti sono usati come modello per:

- Software per la progettazione di circuiti digitali
- Analizzatori lessicali di un compilatore
- Ricerca di parole chiave in un file o sul web
- Software per verificare sistemi a stati finiti, come protocolli di comunicazione

#### Un sistema di commercio elettronico



#### Costruiamo un esempio di commercio elettronico:

- Il cliente paga il negozio con moneta elettronica
- Il cliente può cancellare la moneta elettronica
- Il negozio riceve il pagamento e spedisce il prodotto al cliente
- Per completare il pagamento, il negozio riscatta la moneta elettronica
- La banca controlla la validità della moneta e trasferisce la somma al negozio

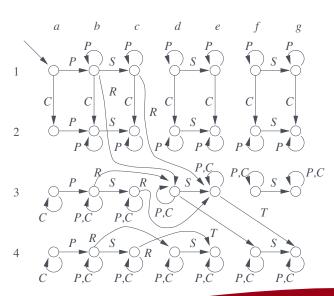
## Completiamo gli automi



- Ogni automa reagisce solo ad alcuni messaggi:
  - Il cliente può ignorare riscatta e trasferisci
  - La banca può ignorare paga e spedisci
- Dobbiamo gestire anche comportamenti inattesi:
  - Cosa facciamo se cliente paga due volte?
- La definizione formale di automa prescrive che si debba reagire ad ogni messaggio
  - altrimenti il sistema "muore" e la computazione non prosegue
- Dobbiamo quindi aggiungere transizioni per avere una descrizione completa

### Il sistema completo





## Alfabeti, linguaggi e automi a stati finiti



Per rappresentare in maniera precisa l'esempio, dobbiamo definire alcuni concetti di base:

- Che cos'è un alfabeto (di simboli/messaggi/azioni)
- Che cos'è un linguaggio formale
- Che cos'è un Automa a stati finiti deterministico
- Cosa vuol dire che un automa accetta un linguaggio

## Alfabeti e stringhe



Alfabeto: Insieme finito e non vuoto di simboli

- **Esempio:**  $\Sigma = \{0, 1\}$  alfabeto binario
- **Esempio:**  $\Sigma = \{a, b, c, \dots, z\}$  insieme di tutte le lettere minuscole
- Esempio: Insieme di tutti i caratteri ASCII

Stringa: (o parola) Sequenza finita di simboli da un alfabeto  $\Sigma$ , e.g. 0011001

Stringa vuota: La stringa con zero occorrenze di simboli da  $\Sigma$ 

lacktriangle La stringa vuota è denotata con arepsilon

Lunghezza di una stringa: Numero di simboli nella stringa.

- |w| denota la lunghezza della stringa w
- |0110| = 4,  $|\varepsilon| = 0$

### Potenze di un alfabeto



- Potenze di un alfabeto:  $\Sigma^k$  = insieme delle stringhe di lunghezza k con simboli da  $\Sigma$ 
  - Esempio:  $\Sigma = \{0, 1\}$

$$\begin{split} \Sigma^0 &= \{\varepsilon\} \\ \Sigma^1 &= \{0,1\} \\ \Sigma^2 &= \{00,01,10,11\} \end{split}$$

- Domanda: Quante stringhe ci sono in  $\Sigma^3$ ?
- L'insieme di tutte le stringhe su  $\Sigma$  è denotato da  $\Sigma^*$ 
  - $\quad \blacksquare \ \Sigma^* = \Sigma^0 \cup \Sigma^1 \cup \Sigma^2 \cup \dots$

## Linguaggi



- Linguaggio: dato un alfabeto  $\Sigma$ , chiamiamo linguaggio ogni sottoinsieme  $L \subseteq \Sigma^*$
- Esempi di linguaggi:
  - L'insieme delle parole italiane
  - L'insieme dei programmi C sintatticamente corretti
  - L'insieme delle stringe costituite da *n* zeri seguiti da *n* uni:

```
\{\varepsilon, 01, 0011, 000111, \dots\}
```

..

### Automi a Stati Finiti Deterministici



Un Automa a Stati Finiti Deterministico (DFA) è una quintupla

$$A = (Q, \Sigma, \delta, q_0, F)$$

- Q è un insieme finito di stati
- $\blacksquare$   $\Sigma$  è un alfabeto finito (= simboli in input)
- $\delta$  è una funzione di transizione  $(q, a) \mapsto q'$
- $q_0 \in Q$  è lo stato iniziale
- $\blacksquare$   $F \subseteq Q$  è un insieme di stati finali

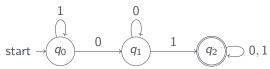
Possiamo rappresentare gli automi sia come diagramma di transizione che come tabella di transizione.

## Diagrammi e tabelle di transizione



**Esempio:** costruiamo un automa *A* che accetta il linguaggio delle stringhe con 01 come sottostringa

■ L'automa come diagramma di transizione:



■ L'automa come tabella di transizione:

	0	1
$ ightarrow q_0$	$q_1$	90
$q_1$	$q_1$	<b>q</b> 2
* <b>q</b> 2	$q_2$	$q_2$

## Esempi



#### DFA per i seguenti linguaggi sull'alfabeto {0, 1}:

- Insieme di tutte e sole le stringhe con un numero pari di zeri e un numero pari di uni
- Insieme di tutte le stringhe che finiscono con 00
- Insieme di tutte le stringhe che contengono esattamente tre zeri (anche non consecutivi)
- Insieme delle stringhe che cominciano o finiscono (o entrambe le cose) con 01